

Uragano Matthew, Unicef: "Allarme colera ad Haiti"

Data: 10 settembre 2016 | Autore: Maria Azzarello



HAITI, 9 OTTOBRE- E' il più grave uragano degli ultimi 50 anni quello che sta distruggendo Haiti, l'uragano Matthew continua a non risparmiare vite umane, mentre l'Unicef lancia l'allarme sul pericolo di malattie trasmesse tramite l'acqua nei punti più colpiti dal disastro naturale.[MORE]

La minaccia del colera Marc Vincent, rappresentante Unicef ad Haiti, ha fatto il quadro -disastroso- della situazione: "Fiumi in piena, acque stagnanti e cadaveri umani e di animali sono un terreno perfetto per le malattie trasmesse dall'acqua", ha poi aggiunto "Ogni giorno che passa aumenta la minaccia del colera. Siamo in una corsa contro il tempo per raggiungere questi bambini prima che lo facciano le malattie".

Inoltre l'esperto in emergenze umanitarie dell'UNICEF, Douglas Reimes ha affermato: "Più di 350.000 persone ad Haiti hanno urgente bisogno di assistenza umanitaria. Le case sono state distrutte, le città inondate e le persone hanno immediata necessità di acqua potabile, servizi igienici, assistenza medica, rifugi e protezione. L'UNICEF e le organizzazioni partner sono impegnate, senza sosta, per identificare i bambini più colpiti e offrire loro l'assistenza di cui hanno bisogno".

Intanto, anche prima dell'uragano la situazione non era delle migliori ad Haiti: solamente una persona su tre aveva accesso a latrine adeguate e meno di tre su cinque avevano accesso ad acqua potabile. Tassi che scendono ulteriormente nelle zone rurali a uno su quattro per i servizi igienico-sanitari e a uno su due per l'acqua.

Maria Azzarello

fonte immagine: www.unicef.it

